

LEGISLATURA XXV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 31 GENNAIO 1921

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sulle aggressioni che pacifici cittadini hanno subito a Vittoria e quali provvedimenti il Governo ha preso per assicurare alla giustizia gli autori dell'omicidio e dei ferimenti.

« Fiamingo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e i ministri degli affari esteri e dell'istruzione pubblica, per sapere perchè il Governo non incameri alle proprietà demaniali la Villa Celimontana, ex-Villa Mattei, a Roma, che ha uno speciale pregio artistico e completa la passeggiata archeologica. Il Governo con questo incameramento eserciterebbe un suo diritto siccome la Villa Celimontana appartiene ad un sudito già nemico.

« Fiamingo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, sulle ragioni per le quali non hanno finora accolto le richieste formulate nel Congresso di Napoli dagli insegnanti medi che sono nelle condizioni economiche comparativamente peggiori fra tutti i funzionari del Regno. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Drago ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se sia vero che dal riparto del fondo di cointeressenza si intenda di escludere il personale tecnico e subalterno delle Regie Università, e, nel caso affermativo, per quali ragioni si ritiene di essere a ciò autorizzati dal disposto dei decreti-legge 23 ottobre 1919, n. 1971 e 29 ottobre 1920, n. 1521. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Tangorra ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda necessario prender subito provvedimenti atti a ridurre almeno i gravi inconvenienti portati nell'insegnamento universitario dell'istituzione delle esercitazioni pratiche e ad eliminare le gravi disparità di trattamento che, dato il sistema ond'è assegnato il compenso relativo, risultano a danno del maggior numero dei professori universitari, per i quali l'aumento non lieve di lavoro imposto a giustificazione di

un irrisorio compenso, si riduce a un nuovo disconoscimento delle loro intollerabili condizioni economiche e della dignità delle loro funzioni. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Calò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, intorno alla soppressione della prossima sessione di esami per l'abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere: soppressione non scevra di dannose conseguenze, oltre che i candidati alla sessione suddetta, per la stessa scuola media, e che avrebbe dovuto logicamente essere accompagnata da provvedimenti di riforma adeguati, che il ministro ha finora soltanto promessi. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Calò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda di dover comprendere gli'insegnanti d'ogni ordine e grado tra i dipendenti dell'Amministrazione scolastica aventi diritto al fondo di cointeressenza e se non creda di dover affrettare il relativo pagamento a tutte le categorie di personale che ancora l'attendono. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Calò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere a qual punto trovasi la pratica da lungo tempo iniziata per la trasformazione dell'attuale Regio Ginnasio di Ceva in scuola tecnica. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Lombardo Paolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere per quali motivi non sia ancora stata effettuata alla famiglia la restituzione degli oggetti e dei denari di spettanza del soldato Garneri Giovanni di Enrico classe 1897 appartenente al 1° Battaglione Lavoratori, 10ª Compagnia del 5° Corpo d'armata, morto all'Ospedale militare di Trento il 1° dicembre 1919, oggetti e denari che, secondo quanto risulta da comunicazione della Direzione dell'Ospedale Militare di Trento, sarebbero stati dalla Direzione stessa trasmessi, per l'inoltro alla famiglia, al Comando del 1° Battaglione Lavoratori pre-